

## FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

In occasione della redazione del rendiconto è necessario verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. In sostanza, in ragione della presenza di residui attivi appartenenti alle categorie a rischio si dovrà procedere a determinare l'importo ritenuto congruo del corrispondente accantonamento al fondo.

Tale importo corrisponde alla media dell'incidenza della mancata riscossione verificatasi negli ultimi 5 esercizi conclusi (rendiconti).

Al fine di semplificare il processo di calcolo di tale importo è stata predisposta una tabella di calcolo (Allegato 4 – Prospetto calcolo FCDE ) che sinteticamente rappresenta il seguente percorso operativo:

1. si determina, per ciascuna delle categorie di entrata di dubbia e difficile esazione, l'importo complessivo dei residui attivi al 31 dicembre 2020 (confermati in sede di riaccertamento ordinario 2021);
2. si calcola in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto precedente la media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi (residui iniziali) degli ultimi 5 rendiconti (esercizi 2016-2017-2018-2019-2020 **(in relazione all'esercizio 2018 si considerano i residui attivi alla data del 01.01.2018 post-riaccertamento straordinario)**);
3. si applica all'importo complessivo dei residui di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 della media di cui al punto 2), determinando così l'importo, ritenuto congruo, del fondo crediti dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione.

Esempio calcolo accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità									
Tipologia di entrate da famiglie	RENDICONTO 2016 (*)	RENDICONTO 2017(*)	RENDICONTO 2018(*)	RENDICONTO 2019 (**)	RENDICONTO 2020 (*)	TOTALE QUINQUENNIO	% FONDO (100-%MEDIA)	RESIDUI ATTIVI DEFINITIVI AL 31/12/2019 (***)	ACCANTONAMENTO FCDE
RESIDUI ATTIVI al 01.01	60,00	60,00	50,00	20,00	60,00	250		800,00	
INCASSATI IN CONTO RESIDUI	50,00	50,00	40,00	20,00	50,00	210			
%RESIDUI/INCASSI	83,33%	83,33%	80,00%	100,00%	83,33%				
MEDIA SEMPLICE SUI TOTALI	86,00%						14,00%		€ 112,00

(\*) Residui attivi iniziali riscontrabili nel conto consuntivo/rendiconto

(\*\*) Per quanto riguarda l'esercizio 2018 sono da considerare i residui attivi al 01.01.2018 riscontrabili nella determinazione Dirigenziale di approvazione riaccertamento straordinario dei residui

(\*\*\*) Residui attivi al 31.12.2020 da riaccertamento ordinario

L'allegato al rendiconto "Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti – Esercizio finanziario 2020" fornisce una rappresentazione sintetica dei residui attivi al termine dell'esercizio di riferimento e dei relativi accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Tale documento è articolato in otto colonne:

Le prime due colonne (***Tipologia e denominazione***) riportano il codice e la descrizione della tipologia di entrata secondo la classificazione adottata per il bilancio (piano dei conti).

La colonna (a) "***Residui attivi formati nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto***" e la colonna (b) "***Residui attivi degli esercizi precedenti***" evidenziano rispettivamente i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di riferimento (2020) e i residui attivi di provenienza dagli esercizi precedenti .

La colonna (c) "***Totale residui attivi***" espone la somma delle colonne precedenti (a ) + (b) evidenziando il totale dei residui attivi da considerare per la determinazione dell'accantonamento.

La colonna (d) "***Importo minimo del fondo***" evidenzia l'ammontare dell'accantonamento minimo obbligatorio scaturito dall'applicazione della media semplice (calcolata come sopra descritto).

Nella colonna (e) "***Fondo crediti di dubbia esigibilità***" è evidenziato l'accantonamento effettivo, deciso dall'Istituzione scolastica, che potrà essere maggiore o uguale all'accantonamento obbligatorio inserito nella colonna (d) e dovrà corrispondere all'importo accantonato nel risultato di amministrazione rappresentato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' \* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.100,00	600,00	1.700,00	112,00	112,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0,00%

I dati relativi alle colonne (d) ed (e), evidenziate in rosso, dovranno essere inseriti dall'Istituzione scolastica tramite l'applicativo per la predisposizione del rendiconto di Sap secondo le istruzioni di cui all'allegato n. 10) - *Istruzioni operative per le registrazioni in SAP.*

E' importante sottolineare che **l'importo dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione non deve essere applicato al bilancio.**